

CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 10 Marzo 2016

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "AMBITO VIMERCATE VECCHIO OSPEDALE - NORMA SPECIALE". APPROVAZIONE

Il giorno 10 Marzo 2016, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. DE MARTINO SANDRO. Presenziano gli Assessori comunali Boccoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Franzosi Giuseppe, Alessandri Mauro, Andreoni Claudio, Nebel Cinzia, Manzione Annalisa.

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 12.
Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. SALA STEFANO, CAGLIANI ALESSANDRO, ROVAI SUSI.

Responsabile: Bruno Cirant

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Prima di iniziare la trattazione della pratica, il Consigliere Alessandro Cagliani pone la questione pregiudiziale, ai sensi dell'art. 74, comma 1, del Regolamento per il funzionamento degli organi istituzionali, che viene messa ai voti con il seguente risultato:

- Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
- Voti favorevoli alla proposta n. 3;
- Voti contrari n. 8 (Cereda, Bosisio, G.Brambilla, Borsa, Vimercati, Rovai (Partito Democratico); Filincieri (Sinistra-Ecologia-Libertà); Sala (Comunità Solidale))
- Astenuti n. 1 (Sindaco);

La questione pregiudiziale viene respinta

Entra in aula il Consigliere Nebel (Lega Nord): Consiglieri presenti in aula n. 13

Consiglio comunale del 10 marzo 2016: deliberazione n. 3

Oggetto: **PROGETTO PRELIMINARE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO 'AMBITO VIMERCATE VECCHIO OSPEDALE – NORMA SPECIALE'. - APPROVAZIONE**

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera del C.C. n. 67 del 24 novembre 2010 ed entrato in vigore il 16 marzo 2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11, e di una variante parziale al Piano di Governo del Territorio adottata con delibera di C.C. n. 50 del 16 ottobre 2015 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 44 del 28 ottobre 2015.

Il Documento di piano quale atto di indirizzo generale del P.G.T., contiene al cap. VI gli Ambiti di trasformazione ossia quelle aree di grandi dimensioni nonché quelle di dimensioni anche modeste ma che per posizione, contenuti e funzioni rappresentano importanti occasioni per lo sviluppo della città pubblica o degli interessi pubblici.

Sono cioè quelle aree che rivestono un carattere 'strategico' nell'attuazione delle politiche di piano e che svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo del disegno urbano previsto dal P.G.T. Gli Ambiti di trasformazione possono essere a loro volta suddivisi in comparti attuativi che rappresentano parti funzionali dell'Ambito. I comparti possono essere attivati in modo autonomo tra di loro secondo le regole per essi stabilite nelle schede descrittive-prescrittive, purchè concorrano, per la loro parte, alla realizzazione degli interessi strategici dell'Ambito di appartenenza.

In generale attraverso gli Ambiti di trasformazione (e i comparti che li compongono), oltre ad importanti quote di funzioni private, si perseguono rilevanti interessi pubblici previsti nel Piano dei Servizi (infrastrutture, opere pubbliche, edilizia sociale, servizi, ecc.) o nelle varie politiche e obiettivi previste nel Documento di Piano (strategie energetiche, riqualificazione urbana, salvaguardia ambientale, ecc).

Ogni singolo Ambito (o comparto) di trasformazione può ritrovare al suo interno tutti o alcuni degli obiettivi ed interessi pubblici, in funzione della priorità attribuita dal P.G.T. per quell'intervento.

L'Ambito in oggetto, seppur presente nel DdP e perfettamente rispondente a quanto descritto, demanda tutti i contenuti tecnici e funzionali all'Accordo di Programma sottoscritto in data 9 Aprile 2009, presso la sede della Regione tra il presidente della Regione Lombardia, il Sindaco di Vimercate, e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera 'Ospedale civile di Vimercate' e con l'adesione dei proprietari delle aree limitrofe interessate al piano.

L'Amministrazione comunale per i piani attuativi in generale e per i P.I.I. in particolare ha deciso di intraprendere dei percorsi preventivi e formalizzati rispetto alla successiva istanza di approvazione dei Piani attuativi o dei P.I.I. Questo attraverso dei tavoli tecnici misti pubblico-privato che permettano di portare in approvazione dall'organo competente (la Giunta comunale), un progetto preliminare che sarà la base e il fondamento del successivo Piano attuativo.

Tutto ciò al fine di ottimizzare e rendere progressivo l'impegno progettuale degli operatori per garantirgli certezze ed un'esposizione formale da parte dell'Amministrazione comunale su quali obiettivi pubblici e privati, equilibri 'dare-avere', regole negoziali principali, ecc., saranno ritenuti congrui e accettabili nel piano che verrà poi formalmente presentato secondo i canoni e le procedure di legge.

In data 3 marzo 2016, prot. n. 7634 gli Operatori – ASST di Vimercate (Azienda Socio Sanitaria Territoriale), Devero costruzioni S.p.A., Eldap S.r.l., Fondo Miruna c/o Valore Reale, Leader S.r.l. - hanno depositato il progetto preliminare del Programma Integrato di Intervento denominato 'Ambito Vimercate vecchio ospedale – norma speciale'.

L'Azienda Ospedaliera 'Ospedale civile' di Vimercate, con nota del 22/06/06, ha chiesto alla Regione Lombardia di promuovere un Accordo di Programma per la valorizzazione dell'area dell'allora sede ospedaliera, area che, d'intesa con la Regione stessa, intendeva alienare, a seguito dell'avvio della costruzione del nuovo Ospedale sito in località Cascina Chioso Maffeo, utilizzando i relativi proventi per il suo completamento e la sua piena funzionalità.

Il Comune di Vimercate con nota del 20/07/06, ha manifestato il proprio interesse alla definizione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma ed espresso la volontà di destinare parte degli edifici storici della vecchia sede ospedaliera ad attività di interesse pubblico e/o generale;

La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta regionale n. VIII/3209 del 27/09/06, ha promosso l'Accordo di Programma finalizzato ad interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'attuale sede del Presidio Ospedaliero di Vimercate. La valorizzazione dell'allora area ospedale di Vimercate ha contribuito ad attuare le azioni previste dai documenti programmatici regionali ed in particolare: dal Programma Regionale di Sviluppo, approvato con D.C.R. 26/10/2005 n. VIII/25 e dal Documento di Programmazione Economico-Finanziario Regionale 2009-2011, approvato con D.G.R. del 27/06/08 n. VIII/7505 e su cui il Consiglio regionale ha deliberato con D.C.R. del 29/07/08 n. VIII/685.

Il Consiglio comunale, con propria delibera n. 65 del 01 ottobre 2007, ha approvato il Documento di Indirizzo con Regione Lombardia ed Azienda Ospedaliera inerente la variante al P.R.G. allora vigente per il futuro assetto urbanistico dell'attuale complesso ospedaliero e aree limitrofe e sempre con propria delibera n. 42 del 29 luglio 2008, ha approvato il Documento di Indirizzo definitivo quale atto preliminare per la redazione dell'Accordo di Programma.

Successivamente all'approvazione da parte della Segreteria tecnica della bozza dell'Accordo di Programma e prima della sottoscrizione dello stesso da parte del Presidente della Regione Lombardia, del Sindaco di Vimercate e del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera 'Ospedale civile' di Vimercate, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno seppur non obbligatorio, porre all'attenzione della Commissione territorio nella seduta del 21/11/08 e del Consiglio comunale la bozza dell'Accordo. Il Consiglio comunale con propria delibera n. 55 del 26 novembre 2008, ha espresso parere favorevole alla bozza di Accordo di Programma redatto, seguendo i contenuti del Documento di Indirizzo precedentemente approvato; a conclusione del procedimento il Consiglio comunale ha deliberato con proprio atto n. 17 del 29 aprile 2009, e atto n. 18 del 29 aprile 2009, rispettivamente la ratifica dell'AdP e l'approvazione del protocollo d'intesa a corollario dell'AdP.

Tra gli accordi contenuti all'interno del Protocollo d'Intesa, è prevista anche l'obbligatorietà a carico dei proprietari delle aree di sviluppare una proposta preliminare di P.I.I. limitatamente ai contenuti planivolumetrici e architettonici da parte di almeno tre progettisti di fama nazionale ed internazionale. I progetti sono stati sottoposti ad un percorso partecipativo pubblico e alla valutazione finale da parte del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale con proprio atto n. 24 del 03 giugno 2010, ha stabilito il percorso istituzionale e partecipativo per la valutazione delle proposte e sempre il medesimo organo con proprio atto n. 49 del 21 settembre 2010 ha deliberato la scelta del planivolumetrico di riferimento e delle indicazioni progettuali per lo sviluppo della proposta del P.I.I.

Con l'adozione del P.I.I. da parte dell'organo competente, si formalizzano tutte le opere pubbliche a carico degli Operatori. In particolare per quanto riguarda la realizzazione della centrale di teleriscaldamento-cogenerazione, come stabilito dall'art. 6 comma 3 dell'Accordo di Programma, gli Operatori hanno presentato in data 23 Luglio 2014 prot. n. 26041, una formale proposta di fattibilità tecnica e di convenienza economica della centrale con la realizzazione a carico degli stessi e con la cessione gratuita all'Amministrazione comunale.

Ad essa è seguita una relazione-parere tecnico dell'U.T.C. di verifica sulla citata proposta. Questa relazione ha messo in discussione, sulla scorta dei dati presenti nella proposta, la convenienza economico-gestionale complessiva rispetto agli obiettivi strategici iniziali per i quali è stata individuata la centrale stessa come strumento di perseguimento.

Anche sulla scorta di tale relazione l'Amministrazione comunale con parere di Giunta comunale del 9 settembre 2014, ha deciso di non accogliere la proposta degli Operatori, esprimendo l'intenzione di valutare altre possibili soluzioni/interventi in alternativa alla centrale purchè di profilo strategico rispetto agli obiettivi previsti nelle politiche energetiche del P.G.T. e del P.A.E.S.

Il Consiglio comunale con proprio atto n. 68 del 17 novembre 2014, ha espresso parere favorevole alla possibilità di sostituire la centrale di teleriscaldamento-cogenerazione, indicata all'art. 6 – opera di urbanizzazione e compensazione - comma 3, dell'Accordo di Programma, con opere e/o finanziamenti che permettessero nel loro insieme di massimizzare gli obiettivi di riqualificazione energetico-ambientale e di valore economico almeno equiparabile al costo della centrale e comunque da valutare nella negoziazione del P.I.I.;

La portata strategica dal punto di vista energetico-ambientale e il costo economico delle opere alternative, sono compiutamente e dettagliatamente illustrate alla lettera f) *rinuncia alla centrale di teleriscaldamento* e alla lettera g) *riqualificazione energetica edifici pubblici e accesso alla 'capacità' edificatoria aggiuntiva prevista dall'Accordo di Programma*, del punto 5) *contenuti specifici e soluzioni adottate in coerenza con quanto indicato al punto 4*, della relazione tecnica comunale allegata alla presente delibera.

Vista la rilevanza del progetto urbanistico, sia in termini dimensionali sia d' impatto e ricadute sugli interessi pubblici, l'Amministrazione comunale ritiene utile informare e condividere con l'organo competente per legge alla pianificazione generale, le scelte effettuate e le motivazioni ad esse correlate. Il tutto con le finalità e limiti indicati nella relazione di accompagnamento alla presente deliberazione, redatta dal Dirigente dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio.

Richiamando la relazione di accompagnamento per quanto concerne l'illustrazione delle motivazioni, delle scelte effettuate, dei criteri e regole seguite, con la presente deliberazione si propone l'approvazione degli elaborati grafici propedeutici alla successiva presentazione di istanza di adozione del Programma Integrato di Intervento dell' 'Ambito Vimercate vecchio ospedale – norma speciale' e della relazione dell'ufficio tecnico comunale.

2. PRECEDENTI

- delibera di C.C. n. 65 dell'1 ottobre 2007 - Approvazione del documento d'indirizzo per l'Accordo di Programma con Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera inerente la variante al P.R.G. vigente per il futuro assetto urbanistico dell'attuale complesso ospedaliero e aree limitrofe;
- delibera di C.C. n. 42 del 29 luglio 2008 - Documento d'indirizzo definitivo quale atto preliminare per la redazione dell'Accordo di programma con Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera inerente la variante al P.R.G. vigente per il futuro assetto urbanistico dell'attuale complesso ospedaliero e aree limitrofe;
- delibera di C.C. n. 55 del 26 novembre 2008 - Espressione del parere in merito all'Accordo di Programma con Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera inerente la variante al P.R.G. vigente per il futuro assetto urbanistico dell'attuale complesso ospedaliero e aree limitrofe;
- delibera di C.C. n. 17 del 29 aprile 2009 - Ratifica dell'Accordo di Programma con Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera inerente la variante al P.R.G. vigente per il futuro assetto urbanistico dell'attuale complesso ospedaliero e aree limitrofe;
- delibera di C.C. n. 18 del 29 aprile 2009 - Protocollo d'intesa a corollario dell'Accordo di Programma finalizzato ad interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'attuale sede del presidio ospedaliero di Vimercate e sviluppo della struttura sanitaria del nuovo complesso ospedaliero;
- delibera di C.C. n. 24 del 03 giugno 2010 – P.I.I. area Ospedale vecchio e altri - Progetto partecipativo ai sensi del Protocollo di Intesa a corollario all'Accordo di Programma siglato il 9 aprile 2009 tra Regione Lombardia, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate e Comune di Vimercate;
- delibera di C.C. n. 49 del 21 settembre 2010 - Scelta planivolumetrico di riferimento e delle indicazioni progettuali per lo sviluppo della proposta di P.I.I. sulle aree oggetto di Accordo di Programma siglato il 9 aprile 2009 tra Regione Lombardia, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate e Comune di Vimercate;
- delibera di C.C. n. 67 del 24 novembre 2010 - Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. – controdeduzione e approvazione definitiva;
- delibera di C.C. n. 68 del 17 novembre 2014 - Indirizzo per modifica dei contenuti di cui all' art. 6 – opera di urbanizzazione e compensazione - comma 3, dell' Accordo di

Programma finalizzato alla valorizzazione urbanistica dell'attuale sede ospedaliera di Vimercate e delle norme tecniche di attuazione correlate;

- delibera di C.C. n. 50 del 16 ottobre 2015 - Variante parziale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole – ai sensi dell'art. 13 c. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.– legge per il governo del territorio.

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. – Legge per il governo del territorio.

4. METODO DI ESECUZIONE

- L'efficacia della presente delibera avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

- L'approvazione del progetto non comporta alcuna spesa a carico della Amministrazione comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare II° - Territorio nella seduta dell'8 marzo 2016;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;

Prima della votazione, si allontanano dall'aula i consiglieri: Sartini (Movimento 5 Stelle), Brambati e Nebel (Lega Nord), Cagliani, per cui i Consiglieri presenti in aula risultano essere n. 9.

- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 9 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 9);
 - Astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di approvare il progetto preliminare alla presentazione di istanza di adozione del Programma Integrato di Intervento denominato 'Ambito Vimercate vecchio Ospedale – Norma

Speciale', proposto da ASST di Vimercate (Azienda Socio Sanitaria Territoriale), Devero costruzioni S.p.A., Eldap S.r.l., Fondo Miruna c/o Valore Reale, Leader S.r.l.

2. di approvare gli elaborati di progetto preliminare costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

PROGETTO URBANISTICO

- 1) All. 1 Relazione architettonica
- 2) Tav. n. 1.1 inquadramento territoriale
- 3) Tav. n. 1.2 estratto PGT
- 4) Tav. n. 1.3 estratto carta dei vincoli
- 5) Tav. n. 1.4 estratto mappa catastale
- 6) Tav. n. 1.5 individuazione delle proprietà
- 7) Tav. n. 1.6 stato di fatto, rilievo
- 8) Tav. n. 1.6.1 calcolo edifici esistenti
- 9) Tav. n. 1.7 fronti urbani esistenti
- 10) Tav. n. 1.8 rilievo fotografico
- 11) Tav. n. 1.9 stato di fatto e previsioni di sviluppo servizi
- 12) Tav. n. 2.0 foto-inserimento planivolumetrico
- 13) Tav. n. 2.1 planivolumetrico
- 14) Tav. n. 2.2 destinazioni d'uso
- 15) Tav. n. 2.3 azionamento funzionale
- 16) Tav. n. 2.4 prescrizioni
- 17) Tav. n. 2.5 calcolo standard urbanistici
- 18) Tav. n. 2.6 aree pertinenziali
- 19) Tav. n. 2.7 opere di urbanizzazione primaria
- 20) Tav. n. 2.8 aree in cessione e in riqualificazione
- 21) Tav. n. 2.8.1 aree in cessione e in asservimento sottosuolo
- 22) Tav. n. 2.8.2 aree soggette a servitù perpetue di soprassuolo
- 23) Tav. n. 2.8.3 superfici aggettanti
- 24) Tav. n. 2.8.4 superfici extra-ambito ed espropriate
- 25) Tav. n. 2.9 fasi di intervento
- 26) Tav. n. 2.10 pianta piani terra
- 27) Tav. n. 2.11 pianta piani campione
- 28) Tav. n. 2.12 planimetria piani interrati
- 29) Tav. n. 2.13 fronti urbani
- 30) Tav. n. 2.14 fronti urbani
- 31) Tav. n. 2.15 edificio in cessione: silos
- 32) Tav. n. 2.16 sezione ponte
- 33) Tav. n. 2.17 planimetria quote altimetriche
- 34) Tav. n. 2.18 render
- 35) Tav. n. 2.19 render
- 36) Tav. n. 2.20 render
- 37) Tav. n. 2.21 render
- 38) Tav. n. 2.22 render
- 39) Tav. n. 2.23 render
- 40) Tav. n. 2.24 render
- 41) Tav. n. 2.25 render
- 42) Tav. n. 2.26 render
- 43) Tav. n. 2.27 render
- 44) Tav. n. 2.28 render
- 45) Tav. n. 2.29 render
- 46) Tav. n. 2.30 render

- 47) Tav. n. 2.31 render silos pubblico
- 48) Tav. n. 2.32 render tipologico edifici di progetto
- 49) Tav. n. 2.33 render tipologico edifici di progetto
- 50) Tav. n. 3.2.1 planimetria parcheggi pubblici
- 51) Tav. n. 3.2.2 sezioni e particolari parcheggi pubblici
- 52) Tav. n. 3.3.1 planimetria del verde
- 53) Tav. n. 3.3.2 planimetria piazza
- 54) Tav. n. 3.3.3 planimetria parco
- 55) Tav. n. 3.3.4 sezioni del verde
- 56) Tav. n. 3.3.5 planimetria parco: essenze arboree

VIABILITA'

- 57) Relazione tecnica sotto-servizi;
- 58) Relazione viabilità e traffico;
- 59) Tav. n. 3.1.1 Planimetria generale della viabilità;
- 60) Tav. n. 3.1.2 Sovrapposizione stato di fatto e progetto;
- 61) Tav. n. 3.1.3 Segnaletica orizzontale e verticale;
- 62) Tav. n. 3.1.4 Sezioni stradali;
- 63) Tav. n. 3.1.5 Particolari costruttivi;
- 64) Tav. n. 3.3.6_a Illuminazione spazi pubblici e a verde;
- 65) Tav. n. 3.3.6_b Drenaggio spazi pubblici e a verde;
- 66) Tav. n. 3.4.1 Coordinamento sotto-servizi stato di fatto;
- 67) Tav. n. 3.4.2 Planimetria generale sotto-servizi in progetto;
- 68) Tav. n. 3.4.3 Planimetria acque nere;
- 69) Tav. n. 3.4.4 Planimetria rete acque bianche;
- 70) Tav. n. 3.4.5 Planimetria rete acquedotto;
- 71) Tav. n. 3.4.6 Planimetria rete illuminazione;
- 72) Tav. n. 3.4.7 Planimetria rete elettrica;
- 73) Tav. n. 3.4.8 Planimetria rete telecomunicazioni;
- 74) Tav. n. 3.4.9 Planimetria rete gas;
- 75) Tav. n. 3.4.10 Sezioni sottoservizi.

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE

- 76) All. 2 Norme Tecniche di Attuazione;
- 77) All. 3 Convenzione;
- 78) All. 4 Cronoprogramma;
- 79) All. 5 Linee guida
- 80) All. 6 Piano economico finanziario;
- 81) Computo metrico estimativo, opere di urbanizzazione primaria;
- 82) Quadro ambientale, analisi degli impatti attesi e valutazione della compatibilità geologica;
- 83) All. 55 Valutazione previsionale di clima e impatto acustico;

- 3. di approvare la relazione d'accompagnamento dell'ufficio tecnico comunale che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (indicata come allegato n. 84 della presente delibera) e che sarà considerata a tutti gli effetti complementare ed integrativa ai documenti del progetto preliminare approvato nella redazione/negoziazione del P.I.I.;
- 4. di prendere atto e condividere che la presente delibera di approvazione del progetto preliminare sarà strumento di indirizzo alla Giunta Comunale per lo sviluppo del P.I.I., non

vincolando la Giunta Comunale sullo sviluppo e/o perfezionamento di aspetti legati ai futuri e successivi approfondimenti normativi e negoziali e allo sviluppo dettagliato di documenti tipici di un P.I.I. (convenzione, ed altri). Il tutto nel rispetto da parte del futuro P.I.I. dei contenuti, dei criteri e dei principi logici presenti nel progetto preliminare;

5. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
6. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 9 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 9);
 - Astenuti nessuno;a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

PROGETTO URBANISTICO

- 1) all. 1 Relazione architettonica
- 2) Tav. n. 1.1 inquadramento territoriale
- 3) Tav. n. 1.2 estratto PGT
- 4) Tav. n. 1.3 estratto carta dei vincoli
- 5) Tav. n. 1.4 estratto mappa catastale
- 6) Tav. n. 1.5 individuazione delle proprietà
- 7) Tav. n. 1.6 stato di fatto, rilievo
- 8) Tav. n. 1.6.1 calcolo edifici esistenti
- 9) Tav. n. 1.7 fronti urbani esistenti
- 10) Tav. n. 1.8 rilievo fotografico
- 11) Tav. n. 1.9 stato di fatto e previsioni di sviluppo servizi
- 12) Tav. n. 2.0 foto-inserimento planivolumetrico
- 13) Tav. n. 2.1 planivolumetrico
- 14) Tav. n. 2.2 destinazioni d'uso
- 15) Tav. n. 2.3 azionamento funzionale
- 16) Tav. n. 2.4 prescrizioni
- 17) Tav. n. 2.5 calcolo standard urbanistici
- 18) Tav. n. 2.6 aree pertinenziali
- 19) Tav. n. 2.7 opere di urbanizzazione primaria
- 20) Tav. n. 2.8 aree in cessione e in riqualificazione
- 21) Tav. n. 2.8.1 aree in cessione e in asservimento sottosuolo
- 22) Tav. n. 2.8.2 aree soggette a servitù perpetue di soprassuolo
- 23) Tav. n. 2.8.3 superfici aggettanti
- 24) Tav. n. 2.8.4 superfici extra-ambito ed espropriate
- 25) Tav. n. 2.9 fasi di intervento
- 26) Tav. n. 2.10 pianta piani terra
- 27) Tav. n. 2.11 pianta piani campione
- 28) Tav. n. 2.12 planimetria piani interrati
- 29) Tav. n. 2.13 fronti urbani
- 30) Tav. n. 2.14 fronti urbani
- 31) Tav. n. 2.15 edificio in cessione: silos

- 32) Tav. n. 2.16 sezione ponte
- 33) Tav. n. 2.17 planimetria quote altimetriche
- 34) Tav. n. 2.18 render
- 35) Tav. n. 2.19 render
- 36) Tav. n. 2.20 render
- 37) Tav. n. 2.21 render
- 38) Tav. n. 2.22 render
- 39) Tav. n. 2.23 render
- 40) Tav. n. 2.24 render
- 41) Tav. n. 2.25 render
- 42) Tav. n. 2.26 render
- 43) Tav. n. 2.27 render
- 44) Tav. n. 2.28 render
- 45) Tav. n. 2.29 render
- 46) Tav. n. 2.30 render
- 47) Tav. n. 2.31 render silos pubblico
- 48) Tav. n. 2.32 render tipologico edifici di progetto
- 49) Tav. n. 2.33 render tipologico edifici di progetto
- 50) Tav. n. 3.2.1 planimetria dei parcheggi pubblici
- 51) Tav. n. 3.2.2 sezioni e particolari parcheggi parcheggi
- 52) Tav. n. 3.3.1 planimetria del verde
- 53) Tav. n. 3.3.2 planimetria piazza
- 54) Tav. n. 3.3.3 planimetria parco
- 55) Tav. n. 3.3.4 sezioni del verde
- 56) Tav. n. 3.3.5 planimetria parco: essenze arboree

VIABILITA'

- 57) Relazione tecnica sotto-servizi;
- 58) Relazione viabilità e traffico;
- 59) Tav. n. 3.1.1 Planimetria generale della viabilità;
- 60) Tav. n. 3.1.2 Sovrapposizione stato di fatto e progetto ;
- 61) Tav. n. 3.1.3 Segnaletica orizzontale e verticale;
- 62) Tav. n. 3.1.4 Sezioni stradali;
- 63) Tav. n. 3.1.5 Particolari costruttivi;
- 64) Tav. n. 3.3.6_a Illuminazione spazi pubblici e a verde;
- 65) Tav. n. 3.3.6_b Drenaggio spazi pubblici e a verde;
- 66) Tav. n. 3.4.1 Coordinamento sotto-servizi stato di fatto;
- 67) Tav. n. 3.4.2 Planimetria generale sotto-servizi in progetto;
- 68) Tav. n. 3.4.3 Planimetria acque nere;
- 69) Tav. n. 3.4.4 Planimetria rete acque bianche;
- 70) Tav. n. 3.4.5 Planimetria rete acquedotto;
- 71) Tav. n. 3.4.6 Planimetria rete illuminazione;
- 72) Tav. n. 3.4.7 Planimetria rete elettrica;
- 73) Tav. n. 3.4.8 Planimetria rete telecomunicazioni;
- 74) Tav. n. 3.4.9 Planimetria rete gas;
- 75) Tav. n. 3.4.10 Sezioni sottoservizi.

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE

- 76) All. 2 Norme Tecniche di Attuazione;
- 77) All. 3 Convenzione;
- 78) All. 4 Cronoprogramma;
- 79) All. 5 Linee guida

- 80) All. 6 Piano economico finanziario;
- 81) Computo metrico estimativo, opere di urbanizzazione primaria;
 - a. Quadro ambientale, analisi degli impatti attesi e valutazione della compatibilità geologica;
- 82) All. 55 Valutazione previsionale di clima e impatto acustico;

RELAZIONE TECNICA COMUNALE

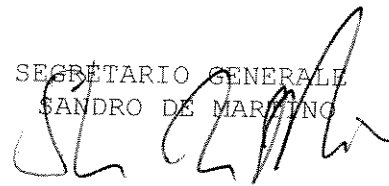
- 83) Relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del progetto preliminare;
- 84) Parere di regolarità tecnica.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 16 MAR. 2016 al 31 MAR. 2016 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 10 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

